

2.° SALTA: il suo territorio è fertilissimo; la città dello stesso nome è la capitale del Tucuman; vi si tiene tutti gli anni una fiera nella quale si vende un'immensa quantità di cavalli e di muli.

3.° SAN MIGUEL: contiene questa fertile provincia molte grandi foreste che si tagliano per la costruzione dei carri che è la principale occupazione degli abitanti. La capitale, collo stesso nome, lo era altre volte di tutto il Tucumano; essa è edificata sur un'altura in una bella situazione.

4.° SAN YAGO ha eccellenti pasture che nutrono moltissimo bestiame. *Rioia*, sua capitale, fa un considerevole commercio di lana di pecore, e di vigogne.

5.° CORDOVA: essa è poco fertile; fanno i suoi abitanti grandissimo commercio di muli. La capitale, collo stesso nome, è la migliore città del Tucumano; è ben edificata, e sede d'un vescovato.

6.° CUYO. Questa provincia è stata staccata dal Chili; è soprammodo ubertosa in grani e frutti; vi si fa vino ed acquavite. Vi si trovano molte vigogne, struzzi magellanic e cinghiali: vi sono pure miniere d'oro, d'argento e di rame. *Mendoza*, capitale, è una bella città posta in una situazione delle più feraci.

IL CHILI.

Fra i 24.° e 44.° gradi di lat. S., e i 71.° e 76.° di long. O.

Questo paese è stato scoperto verso il 1525 da Don Diego d'Almagro. Si estende lungo il mare del Sud. Gli si danno più di 20,000 leghe quadrate e 550 di lunghezza per 80 di larghezza. Non v'è tuttavia che un milione d'abitanti i quali sono Spagnuoli, Indiani, e Meticci. I Peruviani ne fecero altre volte il conquisto: dopo la caduta dei conquistatori rimase agli Spagnuoli. Il clima è dolce e salubre, ed il suolo estremamente fertile; produce ogni specie di grani e di frutti. Vi si trovano abbondanti miniere, cavalli, bestiami, salvaggina e tartarughe. Le sue riviere volgono oro e sono abbondantissime di pesci.

Dividesi il Chili in 13 province o corregidorie:

1.° CORIAPO, sulle frontiere del Perù; ha molte miniere d'oro, d'argento, di rame, di solfo e di ferro. *San Francisco de la Selva* ne è la capitale.

2.° COQUIMBO; essa confina col Tucumano: vi si allevano vigogne; produce vino, grani ed olio; vi si trova pure rame in gran quantità, piombo e mercurio. *La Serena*, capitale, è una bella città, il cui porto è comodo e frequentato.

3.° QUILLOTA: questa provincia abbonda di vino, biade e bestiami; consiste il suo commercio in soda e sapone, opera delle sue fabbriche. La capitale porta lo stesso nome.

4.° ACONCAGUA; produce molta biada. *San Felipe el Real*, capitale, è posta sulla riviera Quillota.

5.° VALPARAYSO: è poco fertile e montagnoso; vi si coltivano nelle valli eccellenti frutti; la città è la migliore piazza di commercio del regno.

6.° MELIPILLA produce orzo, frumento e vino: vi si pesca sulle coste molto pesce. *Lograno*, capitale, è situata fra due riviere.

7.° SANT'AGO: essa racchiude miniere d'oro, d'argento, di piombo, di rame, di stagno; vi si allevano molti bachi da seta e cavalli. La capitale, collo stesso nome, lo è pure di tutto il Chili; fu distrutta da un tremuoto e riedificata di mattoni cotti al sole. Il capitano generale o governatore del Chili vi risiede; ha pure un vescovo, una Corte di giustizia e 30,000 abitanti. Fa un gran commercio di chincaglieria.

8.° RANCAGUA: questa provincia ben irrigata abbonda di frutti e pesci. Vi si trova pure oro, cristallo di rocca, ed acque termali. *Santa Cruz di Triana*, capitale, è situata sulla riviera Rapel.

9.° COLCHOQUA possiede miniere d'argento e di rame; vi si allevano molti cavalli e muli. *San Fernando* ne è la capitale.

10.° MAULA ha ricche miniere d'oro e numerose gregge di capre, le cui pelli servono alla manifattura di bellissimi marocchini. *Talca* ne è il luogo principale.

11.° CHILLAN: questa provincia non è insignite che pel suo vulcano, uno dei più considerevoli del Chili. La capitale dello stesso nome è una piccolissima città posta fra le riviere Chillan e Nubbia.

12.° LA CONCEZIONE produce grani, sale e cuoi. La capitale, chiamata pure *Concezione*, è vasta; le case sono basse a cagione dei tremuoti. Ha una sede vescovile, un bel porto e 10,000 abitanti.

13.° VALDIVIA: contiene questa provincia miniere d'oro e vaste foreste ben fornite di legname da costruzione. Il suolo è fertile. La capitale, collo stesso nome, ha un buon porto ben fortificato. La provincia di Valdivia è occupata in parte dagli Araucani, popolo bravissimo e che aveva già un principio di civiltà prima dell'arrivo degli Europei. Dopo lunghe e sanguinose guerre, essi han costretti gli Spagnuoli a rispettare la loro indipendenza.

ISOLE VICINE AL CHILI.

CHILOE, sulla costa, al S. di Valdivia; essa ha 40 leghe di lunghezza con 10 di larghezza: le piogge sono ivi continue e distruggono sovente la raccolta dei grani, dei lini e della canapa, che vi si coltivano. Vi sono miniere d'oro; le pecore di questo paese somministrano la miglior lana del Chili; le sue foreste vantano bellissimi legnami da costruzione; esse sono piene di cinghiali di cui fannosi eccellenti prosciutti, oggetto d'un commercio considerevole. Chiloe è circondata da un gran numero di altre isole. La sua capitale è *Castro*. La popolazione di tutto l'arcipelago è di 16,000 anime delle quali 11,000 sono indigene.

IUAN FERNANDEZ, gruppo di due isole, distante 130 leghe dalle coste del Chili verso il 34.° grado di lat. S. Fu così chiamato da colui che l'ha scoperto: la più lontana chiamasi *Massafuero*, e l'altra *Massatierra*: quest'ultima servi di riposo all'ammiraglio Anson nel suo viaggio attorno al mondo: ei ne fa una bella descrizione. Quest'isola diede luogo al romanzo di Robinson Crusoe. Raccontasi che un certo Alessandro Selkirk Scozzese fu abbandonato in quell'isola dal capitano, e che ritornato lungo tempo dopo in Inghilterra consegnò alcune memorie a Daniele di Foe il quale co' racconti di Selkirk e con quello che la sua immaginazione vi aggiunse, compose la storia di Robinson quale or si conosce.

Le isole di Iuan Fernandez sono coperte di una perpetua verzura; l'acqua è buona ed il porto di Massatierra sicuro. Gli Spagnuoli vi hanno fondato una fattoria, la quale nel 1792 contava 400 persone.

SAN FELICE e SANT'AMBROGIO: queste due isole situate verso il 26.° grado di lat. S. e distanti 200 leghe dalle coste sono disabitate.